

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4475 del 24/08/2017
Oggetto	Autorizzazione provvisoria allo scarico delle acque reflue urbane originate dal depuratore Monghidoro-Capoluogo La Casella - Sistema Fognario BO40002 Monghidoro Capoluogo (Agglomerato Urbano ABO0042) per la gestione transitoria del depuratore per il tempo strettamente necessario a svolgere le indagini previste dall'intervento inserito nel Piano Atersir (codice ARSI 2014BOHA0163) per approfondire la conoscenza dei sistemi fognari connessi al depuratore al fine di ridefinire i reali bacini serviti e/o valutare i possibili interventi di adeguamento impiantistico
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4664 del 24/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventiquattro AGOSTO 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna

### DETERMINA

Oggetto: Autorizzazione provvisoria allo scarico delle acque reflue urbane originate dal depuratore Monghidoro-Capoluogo La Casella - Sistema Fognario BO40002 Monghidoro Capoluogo (Agglomerato Urbano ABO0042) per la gestione transitoria del depuratore per il tempo strettamente necessario a svolgere le indagini previste dall'intervento inserito nel Piano Atersir (codice ARSI 2014BOHA0163) per approfondire la conoscenza dei sistemi fognari connessi al depuratore al fine di ridefinire i reali bacini serviti e/o valutare i possibili interventi di adeguamento impiantistico

### Il Responsabile ARPAE-SAC di Bologna

#### Decisione

##### 1. Dispone che:

- **fino al completamento delle azioni previste dall'intervento inserito nel Piano Atersir al Cod. ARSI 2014BOHA0163 e comunque non oltre il 31/12/2018**, lo scarico in acque superficiali **può rimanere attivo** nel rispetto delle prescrizioni di cui all'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Bologna<sup>1</sup> con atto P.G.305741/2004 del 22/12/2004 CL.11.4.5/966/2002, vigente Ope Legis ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006, con deroga provvisoria alle prescrizioni 1-2-3 (limiti di accettabilità) ed è provvisoriamente escluso, **con decorrenza dalla data di rilascio del presente provvedimento**, dall'elenco degli scarichi soggetti alle azioni di cui al vigente Protocollo dei Controlli degli scarichi dei depuratori a servizio di Agglomerati urbani di consistenza superiore a 2000 A.E.;
- **In caso di controllo ambientale dello scarico i parametri ed limiti di accettabilità di riferimento durante il periodo transitorio sopra definito sono quelli previsti dalla Tab.3 della D.G.R.1053/2003 per agglomerati di consistenza compresa tra 200 e 2000 A.E.;**

##### 2. **Obbliga** il titolare dello scarico a comunicare tempestivamente ad ARPAE (SAC di Bologna e Distretto territoriale

<sup>1</sup> A decorrere dal 1/1/2015 e fino al 31/12/2015 le funzioni amministrative della Provincia di Bologna sono state provvisoriamente acquisite dalla Città metropolitana di Bologna per poi passare dal 01/01/2016, ai sensi della L.R.13/2015, ad ARPAE - SAC di Bologna

di Montagna) la data di conclusione di effettivo completamento delle azioni programmate dal Piano Atersir e gli esiti delle indagini svolte;

3. **Stabilisce** che il presente atto è valido per il punto di scarico indicato nella documentazione tecnica ed amministrativa di riferimento del provvedimento di Autorizzazione allo scarico richiamato al punto 1. ed ogni altra documentazione in atti di ARPAE SAC di Bologna in relazione alla **Pratica Sinadoc 23285/2013** avviata per l'istruttoria del presente provvedimento;
4. **Dispone** che il presente atto sia notificato, a cura della competente U.O. di ARPAE-SAC di Bologna, al Titolare dello scarico (Hera Spa) e segnalato alle altre strutture ARPAE interessate (Distretto territoriale competente), al competente Ufficio Tecnico del Comune di Monghidoro ed all'ATERSIR;
5. **Rammenta** che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

#### **Motivazione**

- Hera Spa, nella persona del Dott.ing. GianNicola Scarcella, con nota Prot. n°74636 del 27/07/2017, pervenuta in atti di ARPAE SAC di Bologna in data 27/06/2017 al PGB0/2017/17731<sup>2</sup>, ha presentato richiesta di Autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi dell'art.126 del D.Lgs.152/2006 e di esclusione con decorrenza dal 01/01/2017 dello scarico del depuratore dalle azioni previste del Protocollo per il Controllo degli scarichi dei depuratori a servizio di agglomerati superiori a 2000 A.E. (vedi copia allegata al presente provvedimento);
- L'istruttore tecnico responsabile del procedimento in materia di scarichi di acque reflue urbane di ARPAE-SAC di Bologna, vista la documentazione pervenuta ed associata alla **Pratica Sinadoc 23285/2017**, preso atto della richiesta motivata e delle tempistiche presentate da Hera SPA, ha proposto, sentita anche ARPAE Servizio territoriale della Sezione di Bologna, il rilascio dell'Autorizzazione provvisoria allo scarico ai sensi dell'art.126 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e ha quantificato gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>3</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
  - cod. tariffa 12.04.01.03 per un ammontare di complessivo di € 26,00.

Bologna, data di redazione 24/08/2017

Il Responsabile di

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

---

#### **documento associato alla Pratica Sinadoc n.23285/2017 ed allegato al presente provvedimento**

<sup>2</sup>  
<sup>3</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

Valerio Marroni<sup>4</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>4</sup>

---

Firma apportata ai sensi;

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;

della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28.07.2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;

della Delega, PGBO 24372 del 21/12/2016, del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, al titolare della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni, Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni e Valutazioni.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni e Valutazioni**

**HERA S.p.A.**  
**Direzione Acqua**  
Via Razzaboni 80 41122 Modena  
tel. 059.407111 fax. 059.407040  
[www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it)

**Spett.le**  
**ARPAE SAC Bologna**  
Via San Felice, 25  
40126 BOLOGNA (BO)  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

**e p.c. Spett.le**  
**ARPAE**  
**Sezione Provinciale di Bologna**  
**alla c.a. Dr.ssa Biagi, P.i. Albertelli**  
[aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Originale PEC

**e p.c. Spett.le**  
**ATERSIR**  
**alla c.a. Ing. Belladonna, Dr. Maschietto**  
[dgatersir@pec.atersir.emr.it](mailto:dgatersir@pec.atersir.emr.it)

**e p.c. Spett.le**  
**Regione Emilia Romagna - Direzione Ambiente**  
**Tutela del patrimonio idrico e disciplina degli scarichi**  
**alla c.a. Ing. Tornatore**  
[ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Bologna, 27 luglio 2017

prot. gen. n. 74636

**Oggetto: richiesta di modifica provvisoria autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione di Monghidoro – La Casella (BO)**

In riferimento alle comunicazioni intercorse in merito all'impianto in oggetto (Rif. Ns. richiesta Prot. 41979/2017 del 26/04/2017 e Vs. risposta Pratica SINADOC n. 4062/2017 del 05/06/2017), si richiede con la presente:

- modifica dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali vigente, con deroga al rispetto dei limiti di riferimento della DGR 1053/2003 (200-2000 AE) fino al 31/12/2018;
- di considerare i controlli ARPAE, effettuati a far data dal 01/01/2017 nell'ambito del Protocollo Controlli, ai soli fini di monitoraggio.

A tal proposito si allega relazione tecnica.

Nel rimanere a completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito si rendesse necessario, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Firmata Digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

**Dott. Ing. GianNicola Scarcella**

Allegati: c.s.

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A. Direzione Acqua  
Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

## IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MONGHIDORO LA CASELLA



	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MONGHIDORO LA CASELLA COMUNE DI MONGHIDORO	
	BOLOGNA, lì 30/06/2017	PAG. <i>(Page)</i> 2
	DI <i>(Last)</i> 4	
<b>NOTA TECNICA</b>		

## INDICE

1.	<b>GENERALITA' .....</b>	<b>3</b>
2.	<b>CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO E BACINO D'UTENZA.....</b>	<b>3</b>
3.	<b>MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO.....</b>	<b>3</b>
4.	<b>ANALISI DEI REFLUI IN INGRESSO E USCITA .....</b>	<b>4</b>
5.	<b>ATTIVITA' PIANIFICATE.....</b>	<b>4</b>
6.	<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>4</b>

	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MONGHIDORO LA CASELLA COMUNE DI MONGHIDORO		
	BOLOGNA, lì 30/06/2017	PAG. (Page) 3	DI (Last) 4
	<b>NOTA TECNICA</b>		

## 1. GENERALITA'

L'impianto di depurazione in questione, ubicato in Comune di Monghidoro, è regolarmente autorizzato allo scarico in acque superficiali dall'ex Amministrazione Provinciale di Bologna, poi Città Metropolitana di Bologna, ora ARPAE, con atto PG 0305741 del 22/12/2004, tuttora in corso di validità nelle more della DGP 440/06.

## 2. CARATTERISTICHE DELL'IMPIANTO E BACINO D'UTENZA

L'impianto in argomento ha una potenzialità nominale di 1.500 AE ed è costituito dalle seguenti sezioni:

### Linea Acque:

- dissabbiatura
- grigliatura fine
- omogeneizzazione e sedimentazione primaria
- ossidazione biologica (su due linee)
- sedimentazione secondaria (su due linee)

### Linea Fanghi:

- ricircolo e rigenerazione
- ispessimento aerato
- letto di essiccamento

L'impianto è a servizio dell'agglomerato definito con codice ABO0042 (Codice Agglomerato Nazionale IT08000000000125) che risulta avere una consistenza pari a 3.358 AE, ricadente nel bacino idrografico Reno. Tale dato, seppur ufficiale, da una prima analisi dei consumi acquedottistici appare sovrastimato e si ritiene necessario un approfondimento di dettaglio per l'eventuale conferma.

## 3. MODALITA' DI GESTIONE DELL'IMPIANTO

La gestione del sistema depurativo a servizio del territorio di Bologna è organizzata attraverso l'attività di una specifica struttura operativa, con sede in via W. Shakespeare, 29, Bologna. La conduzione degli impianti inseriti nella gestione del servizio idrico integrato viene svolta attraverso visite periodiche, affiancate da attività manutentive ordinarie/straordinarie, con cadenze strettamente correlate alle potenzialità degli impianti stessi. Tali attività sono svolte secondo i principi di un sistema di qualità certificato UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, OHSAS 18001, SA 8000 e UNI CEI EN ISO 50001.

Nel caso specifico, l'impianto è soggetto a un programma di conduzione/monitoraggio che prevede di norma n. 2 visite/settimana, durante le quali vengono svolte le operazioni di verifica/accertamento della funzionalità idraulica e di processo, quali:

- ☞ controllo visivo dello stato generale dell'impianto (tubazioni, pozzetto ingresso, pozzetto di campionamento e punto di scarico);
- ☞ pulizia con autospurgo, qualora necessaria, delle tubazioni in ingresso/uscita ed eventuale estrazione dei fanghi biologici;
- ☞ controlli analitici ingresso e uscita impianto: l'efficacia del processo depurativo viene confermata dal rispetto dei limiti allo scarico vigenti, periodicamente verificati.

L'impianto è dotato di sistema di telecontrollo che consente di intervenire in caso di anomalie funzionali delle principali apparecchiature.

	IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MONGHIDORO LA CASELLA COMUNE DI MONGHIDORO	
	BOLOGNA, lì 30/06/2017	PAG. (Page) 4
	DI (Last) 4	
<b>NOTA TECNICA</b>		

#### 4. ANALISI DEI REFLUI IN INGRESSO E USCITA

Da un'analisi degli esiti analitici dei principali parametri nel periodo di riferimento 2015-2017 si evince che l'impianto riesce a garantire il rispetto dei limiti previsti dal D.Lgs. 152/06, fatto salvo episodi prevalentemente correlati ad eventi meteorici intensi.

Si ritiene, infatti, che l'attuale configurazione delle reti (miste) e dell'impianto (alimentazione a gravità), non consenta una gestione efficace di tali eventi, e degli afflussi di punta, con conseguente riduzione dell'efficienza della sezione di sedimentazione finale.

#### 5. ATTIVITA' PIANIFICATE

Questo gestore ha inserito nel Piano Atersir (in corso di approvazione) una voce specifica (codice ARSI 2014BOHA0163) di importo complessivo stimato 1.500 Keuro suddiviso negli anni (2017:30 Keuro, 2018:220 Keuro, 2019:500 Keuro, 2020:750 Keuro) che prevede:

- indagini di dettaglio sulle reti fognarie di Bruscoli e Monghidoro volte ad approfondire la situazione reale (in quanto si è visto che i dati/informazioni ad oggi disponibili non sono esaustivi/e);
- analisi dei dati rilevati ed individuazione della soluzione ottimale da adottare: eventuale ridefinizione dei bacini serviti, ovvero eventuali interventi di adeguamento impiantistici;
- ridefinizione dei bacini e revamping impianti, ovvero realizzazione degli eventuali interventi di adeguamento di rete e/o impiantistici.

Le indagini, iniziate ad aprile u.s. tramite l'installazione di più misuratori di portata provvisori su alcuni nodi strategici delle reti fognarie interessate, sono tuttora in corso e si prevede di completarle entro l'anno corrente. Nel corso del 2018 si analizzeranno le informazioni ottenute e si individuerà la soluzione ottimale da perseguire. L'eventuale cronoprogramma di dettaglio degli interventi sarà, pertanto, disponibile solo a valle delle valutazioni di cui sopra, e comunque entro la fine dell'anno 2018.

Durante questo periodo transitorio, il gestore ritiene di poter rispettare con continuità i limiti di riferimento previsti dalla DGR 1053/2003 (200-2000 AE).

#### 6. CONCLUSIONI

Sulla base di quanto sopra esposto si richiede:

- di valutare e concedere una modifica dell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali vigente, con **deroga al rispetto dei limiti di riferimento della DGR 1053/2003 (200-2000 AE) fino al 31/12/2018, tempo strettamente necessario ad approfondire la conoscenza dei sistemi fognari interessati, ovvero le azioni più efficaci da concretizzare (ridefinizione dei reali bacini serviti e/o interventi di adeguamento impiantistici);**
- di considerare i controlli ARPAE effettuati a far data dal 01/01/2017, nell'ambito del Protocollo Controlli, ai soli fini di monitoraggio.

Firmata Digitalmente

**Responsabile**

**Impianti Fognario Depurativi**

*Dott. Ing. GianNicola Scarcella*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera SpA Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**